



COMUNE DI MERCATO S. SEVERINO

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 DEL 26/02/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSE A SEGUITO DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO ED ACCERTAMENTI ESECUTIVI

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventisei** del mese di **Febbraio** alle ore **18.30**, nella sala delle adunanze consiliari "Carminè Manzi" del Palazzo Comunale, a seguito di regolare avviso scritto, notificato a ciascun Consigliere nelle forme di legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale in sessione **STRAORDINARIA**, in **PRIMA** convocazione.

Assume la presidenza il **Presidente del Consiglio IANNONE Fabio**.

Partecipa, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del TUEL, il **Segretario Generale** Avv. **DI RONZA Benedetto**.

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati n. 14 presenti compreso il Sindaco.

Come di seguito indicati:

	Cognome e nome	Presente /Assente		Cognome e nome	Presente/ Assente
1	SOMMA Antonio (Sindaco)	P	10	INGENITO Luigi	P
2	ALBANO Giuseppe	P	11	RUSSO Fara	P
3	AMOROSO Michela	P	12	LUPONE Luigi	P
4	ASCOLESE Rosa	P	13	LANDI Eliana	A
5	ANSALONE Adele	P	14	LANDI Francesca	P
6	DE SANTIS Felice	P	15	ANSALONE Carmine	P
7	ESPOSITO Gennaro	A	16	FIGLIAMONDI Gerardo	P
8	IANNONE Fabio	P	17	ROMANO Giovanni	P
9	IANNONE Filomena	A			

Totale presenti	14
Totale assenti	3

Il Presidente del Consiglio Comunale, Iannone Fabio, invita l'Assessore Del Regno Antonio a relazionare sul punto.

L'Assessore Del Regno provvede a tanto, riferendo quanto segue:

La legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2025), in attuazione dell'articolo 1, commi da 102 a 110, disciplina una serie di misure di definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie, non rimosse a seguito di provvedimenti di ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910 n. 639 e di accertamenti esecutivi di cui all'articolo 1, comma 792, legge 27 dicembre 2019 n. 160.

Il Consiglio comunale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del citato decreto approva il relativo Regolamento sulla definizione agevolata delle entrate.

Il presente intervento sulla regolamentazione dell'Ente, con l'introduzione della definizione agevolata delle entrate non rimosse a seguito di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti, è l'ennesima risposta concreta che l'Ente intende dare ai bisogni dei contribuenti anche in considerazione della attuale complessa situazione di difficoltà economica.

Nello specifico, il Regolamento che sottoponiamo oggi all'approvazione del Consiglio acquista efficacia dalla data di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente e prevede che su istanza del contribuente, i debiti risultanti da ingiunzioni di pagamento emessi entro il 31 dicembre 2023 e da accertamenti divenuti esecutivi entro il 31 dicembre 2023, possano essere estinti, versando le sole somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e cautelari e di notificazione degli atti.

Il Regolamento stabilisce, altresì, le modalità e i termini di presentazione delle istanze da parte dei contribuenti con indicazione del numero delle rate con cui si intende estinguere il debito, con impegno a rinunciare ad eventuali giudizi pendenti relativi ai carichi per i quali è presentata l'istanza; il termine e le modalità entro cui il Comune o il concessionario invia la comunicazione ai contribuenti anche di eventuale diniego alla definizione agevolata, totale e parziale o accoglimento con indicazione delle modalità di pagamento, l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse; la decadenza dal beneficio in caso di mancato o ritardato pagamento della rata unica o di ciascuna delle singole rate.

Considerato quindi che la definizione agevolata non comporta effetti negativi sugli equilibri di bilancio in quanto le somme dovute a titolo di sanzioni ed interessi sono accertate per cassa;

Considerato, altresì, la situazione finanziaria dell'Ente ed il beneficio che deriva dall'accelerazione dei tempi di riscossione, dall'incremento della percentuale di riscossione sui residui attivi e dalla conseguenziale diminuzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Tenuto conto del parere favorevole del Collegio dei Revisori (n. 4320 del 16 febbraio 2026);

SI INVITA il Consiglio comunale ad approvare la deliberazione unitamente al Regolamento sulla definizione agevolata delle entrate non rimosse all'ordine del giorno che consente ai contribuenti del Comune di Mercato San Severino di pagare quanto dovuto a titolo di capitale, di rimborso delle spese per le procedure esecutive e cautelari e di notificazione degli atti, in massimo 8 (otto) rate trimestrali con scadenza dal 30 giugno 2026 al 31 marzo 2028.

Aperta la discussione sul punto, interviene il Consigliere Landi Francesca la quale dà lettura di un suo intervento scritto, che successivamente consegna al Segretario Generale e che qui di seguito si trascrive:

Signor Presidente, signor Sindaco, colleghi consiglieri,

a nome di tutti i gruppi di opposizione, riteniamo che la documentazione che ci è stata messa a disposizione a supporto della bozza di Regolamento predisposto dall'Amministrazione Comunale non sia sufficiente a poter consentire la sua approvazione.

La normativa, che riconosce l'istituto della definizione agevolata, prevede come requisito posto a fondamento della discrezionalità regolamentare dell'Ente "il rispetto dell'equilibrio dei rispettivi bilanci" (commi 102 -110 della Legge 199/2025) e che "le leggi e i regolamenti delle Regioni e degli Enti Locali sulla definizione agevolata sono adottati tenendo conto della situazione economica e finanziaria degli Enti stessi e della capacità di aumentare la riscossione delle proprie entrate".

Il nostro Comune, com'è noto, dal 2017 è sottoposto alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale avviata con deliberazione n. 43 del 4 novembre 2016 del Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 243 bis del Testo unico degli enti locali (TUEL decreto legislativo n. 267 del 2000). In tale ambito ci si è avvalsi della facoltà di accedere al Fondo di rotazione di cui all'articolo 243ter del TUEL.

Con la deliberazione n. 9 del 1° febbraio 2017, il Commissario straordinario ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e lo ha inviato, nei termini stabiliti, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e alla Commissione per la finanza degli enti locali di cui all'articolo 155 del TUEL, costituita presso il Ministero dell'interno.

Questa impostazione, ivi compreso il ricorso al Fondo di rotazione, è stata confermata con la deliberazione n. 12 del 23 febbraio 2018 dal consiglio comunale tramite la quale è stata approvata una riformulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale sulla base delle modifiche apportate al TUEL dai commi 888-889, della legge n. 205 del 2017.

Allo stato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del nostro Comune non è stato ancora omologato dalla Corte dei Conti della Campania.

La norma che prevede la possibilità di adottare il regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non vieta il ricorso a tale strumento ai Comuni che, come il nostro, si trova in una situazione finanziaria di riequilibrio.

Ma è del tutto evidente che l'approvazione del Regolamento necessita di una particolare attenzione che, allo stato, non si rileva dalla documentazione che ci è stata fornita. Manca un'attenta valutazione degli effetti finanziari che la definizione agevolata produce sugli equilibri di bilancio, esplicitata in una relazione a corredo della proposta di deliberazione della definizione agevolata, che quantifichi il possibile incremento della percentuale di riscossione dei residui attivi e gli effetti prodotti sul bilancio, in termini di riduzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, con i conseguenziali effetti sulla rigidità di bilancio e l'aumento della capacità di spesa.

In altri termini, occorre dimostrare che la rinuncia a parte delle sanzioni e degli interessi (elementi caratteristici della definizione agevolata o "rottamazione") non incida negativamente sugli equilibri di bilancio, sugli obiettivi di riequilibrio e di assestamento, e sulla copertura dei costi dei relativi servizi.

Non si può, di conseguenza, prescindere da una accurata verifica interna (due diligence) per individuare se e su quali settori intervenire valutando con estrema ponderatezza l'impatto finanziario riguardo alla necessità di garantire che la copertura dei residui attivi che risulteranno mancanti dopo l'applicazione delle agevolazioni sia effettivamente sostenibile e sostenuta dal Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

A nostro avviso occorre che l'Amministrazione Comunale, i Responsabili dell'area Amministrativa Tributaria e della Polizia Locale, ed il Responsabile dell'Area Finanziaria illustrino dettagliatamente il quadro finanziario complessivo all'esito dell'impatto delle misure regolamentari su:

- a) residui attivi stralciati (allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2021);*
- b) residui interamente svalutati;*
- e) residui solo parzialmente stralciati.*

Di questa attività propedeutica e necessaria all'approvazione del Regolamento che ci è stato sottoposto non vi è traccia nella proposta della Giunta Comunale sottoposta all'attenzione del

Consiglio Comunale.

Lo stesso parere del Collegio dei Revisori dei Conti, contenuto nel Verbale n. 3/2026 allegato alla documentazione che ci è stata consegnata, non contiene alcun elemento riconducibile a questi accertamenti.

In entrambi i documenti, addirittura, non si fa alcun riferimento al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato dal Comune e non ancora omologato dalla Corte dei Conti della Campania.

A nostro avviso, è necessario anche conoscere ulteriori elementi per poter definire lo scenario finanziario futuro dell'Ente come il tasso di riscossioni delle ingiunzioni di pagamento degli ultimi cinque anni, la stima previsionale delle possibili adesioni e la rideterminazione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità alla luce della sospensione delle procedure esecutive previste dal Regolamento.

Il Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali è, senza dubbio, un utile strumento al servizio dei concittadini in difficoltà ed esprimiamo la convinta volontà di esprimerci positivamente circa la sua approvazione, anzi saremo ben lieti che lo stesso possa essere ampliato nella portata includendo anche la definizione degli omessi versamenti.

Nello stesso tempo siamo consapevoli che, date le delicate condizioni finanziarie del nostro Comune, l'efficacia della misura agevolativa non può essere compromessa da una mancata o superficiale analisi degli impatti, che può avere sulla struttura finanziaria dell'Ente, anche in considerazione della prossima approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026.

Chiediamo, pertanto, che l'approvazione del Regolamento sottoposto alla nostra attenzione venga sospesa per consentire i necessari e doverosi approfondimenti che abbiamo sinteticamente esposto e a cui i Consiglieri Comunali hanno diritto, anche in ragione del fatto che la norma istitutrice della misura non prevede termini per la sua adozione.

Se l'obiettivo è quello di realizzare l'aumento dei flussi di riscossione delle entrate e nel contempo dare uno strumento di agevolazione ai cittadini, riteniamo necessario acquisire elementi per agire informati.

Invitiamo, quindi, il Presidente del Consiglio Comunale a porre in votazione la nostra proposta di sospensione e di rinvio dell'approvazione del Regolamento.

Preso atto della suddetta richiesta, Il Presidente sottopone alla votazione del Consiglio la proposta di sospensione e rinvio dell'approvazione del Regolamento.

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Consiglieri presenti:	15	Consiglieri assenti:	02 (Esposito G., Landi E.)
Consiglieri votanti:	15	Consiglieri astenuti:	nessuno
Voti favorevoli:	05 (Ansalone C., Figliamondi G., Landi F., Lupone L., Romano G.)		
Voti contrari:	10		

La proposta è respinta.

A questo punto, alle ore 18.50, i Consiglieri Ansalone C., Figliamondi G., Landi F., Lupone L., Romano G. si allontanano.

Presenti 10, Assenti 07 (Ansalone C., Esposito G., Figliamondi G., Landi E., Landi F., Lupone L., Romano G.)

Interviene l'Assessore Del Regno, il quale evidenzia nuovamente come il Regolamento oggi portato all'attenzione del Consiglio sia stato oggetto di accurata istruttoria da parte degli uffici comunali competenti che hanno espresso parere favorevole e sia stato sottoposto all'esame del Collegio dei revisori che pure ha espresso il suo parere favorevole.

A questo punto il Presidente invita i Consiglieri a formulare le eventuali dichiarazioni di voto.

Interviene il Consigliere Ascolese Rosa, la quale dà lettura di una dichiarazione di voto che successivamente consegna al Segretario Generale e che qui di seguito si trascrive:

Buona sera colleghi consiglieri, un saluto ai cittadini che sono in aula e a chi ci segue in streaming.

La definizione agevolata dei tributi comunali permette di regolarizzare le posizioni debitorie con esclusione di sanzioni e/o interessi favorendo l'adempimento spontaneo dei contribuenti, di migliorare la riscossione dell'Ente e ridurre il contenzioso, nel rispetto degli equilibri di bilancio.

Più che una manovra contabile, la riteniamo una dovuta scelta di responsabilità e di ascolto verso i cittadini.

Dietro ogni tributo non pagato ci sono spesso storie di famiglie e imprese che hanno attraversato difficoltà reali. Per questo motivo abbiamo colto l'opportunità e attuato nell'immediatezza questa misura prevista dalla Legge di Bilancio 2026 per offrire a chi lo necessita la possibilità di chiudere i conti con il passato, con dignità e serenità.

La proposta mira a offrire ai cittadini SANSEVERINESI uno strumento concreto per regolarizzare la propria posizione fiscale con l'Ente municipale, abbattendo drasticamente il peso di sanzioni e interessi.

L'iniziativa mira a consentire il pagamento dei tributi locali (IMU, TARI) e di altre entrate (come sanzioni del Codice della Strada) attraverso una modalità agevolata. Chi aderirà potrà estinguere il debito, pagandolo senza sanzioni e interessi maturati.

Un atto importante che consente, da un lato, di offrire ai cittadini strumenti di regolarizzazione più sostenibili e, dall'altro, di adeguare la programmazione economico-finanziaria alle esigenze dell'ente.

In nome dei gruppi consiliari LA CITTA' DI DOMANI, INSIEME PER LA CITTA' E CITTA' PRIMA E LIBERA esprimiamo voto favorevole a una misura che potrà assicurare più equità e un maggior "respiro" per famiglie e imprese.

Esaurita la discussione, il Presidente invita a votare sul punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'assessore Antonio Del Regno con delega alla Programmazione Economico-Finanziaria; Entrate Tributarie e Patrimoniali; Partecipate; Innovazione, Digitalizzazione e Semplificazione amministrativa.

PREMESSO CHE la legge di bilancio statale n. 199 del 30.12.2025 ha previsto all'art. 1, commi da 102 a 110, la possibilità per le regioni e gli enti territoriali di introdurre sui tributi delle entrate patrimoniali di propria competenza – con particolare (ma non esclusivo) riguardo ai crediti di difficile esigibilità – forme di definizione agevolata che prevedano lo smaltimento dei crediti pregressi;

CONSIDERATO CHE la norma prevede l'emanazione di un atto regolamentare locale che richieda, entro un termine non inferiore a 60 giorni, l'adempimento di obblighi tributari precedentemente in tutto o in parte non adempiuti, con esclusione degli interessi ed eventualmente anche delle sanzioni;

PRESO ATTO che la definizione agevolata può intervenire anche nei casi di procedure di accertamento già in corso o di controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte l'ente locale;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 13/02/2026, esecutiva ai sensi di legge, a mezzo della quale si è dato atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Amministrativa-Tributaria e Transizione al Digitale, di concerto con il Responsabile dell'Area Finanziaria, di voler aderire alla definizione agevolata dei tributi comunali prevista dai commi da 102 a 110 dell'art. 1 della legge 30.12.2025 n. 199 – (Legge Bilancio 2026);

VISTO il *“REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSSE A SEGUITO DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO ED ACCERTAMENTI ESECUTIVI”*, predisposto dagli uffici comunali e composto da n. 8 articoli, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori con verbale n. 3 del 16/02/2026, al prot. n. 4340;

DATO ATTO che la Commissione *“BILANCIO, FINANZE, TRIBUTI E PATRIMONIO”*, riunitasi in data 23/02/2026, ha espresso parere favorevole all'adozione del suddetto regolamento;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica dei Responsabili dell'Area Amministrativa-Tributaria e Transizione al Digitale e dell'Area Polizia Locale, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACCERTATA la competenza del Consiglio Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: 10 Consiglieri assenti: 07 (Ansalone C., Esposito G., Figliamondi G., Landi E., Landi F., Lupone L., Romano G.)

Consiglieri votanti: 10 Consiglieri astenuti: nessuno

Voti favorevoli: 10 Voti contrari: nessuno

DELIBERA

- 1. Le premesse** costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta e si intendono qui integralmente richiamate e confermate;
- 2. Di approvare** il *“REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSSE A SEGUITO DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO ED ACCERTAMENTI ESECUTIVI”*, composto da n. 8 articoli, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3. Di stabilire che**, a tutti gli effetti, il Regolamento entra in vigore ad intervenuta sua pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente;
- 4. Di demandare** ai Responsabili dell'Area Amministrativa-Tributaria e Transizione al Digitale e dell'Area Polizia Locale l'adozione dei successivi adempimenti di rispettiva competenza;
- 5. Di demandare** ai competenti uffici per la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web

dell'Ente - portale" Amministrazione trasparente" ed all'Albo online;

Successivamente, in relazione all'urgenza, con la seguente separata votazione resa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: 10 Consiglieri assenti: 07 (Ansalone C., Esposito G., Figliamondi G., Landi E., Landi F., Lupone L., Romano G.)

Consiglieri votanti: 10 Consiglieri astenuti: nessuno

Voti favorevoli: 10 Voti contrari: nessuno

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

- *Alle ore 19.00 la seduta è sciolta.*

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DOTT. IANNONE FABIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
AVV. DI RONZA BENEDETTO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile delle Pubblicazioni, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

CHE la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Mercato San Severino, 27/02/2026

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Dott. ssa Carla Saggese